

Determinazione n. 8 del 25/2/2016

OGGETTO: SERVIZIO DI FORNITURA DI BUONI PASTO PER I DIPENDENTI DI ATO-R – MESE DI MARZO 2016. AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA QUI GROUP SPA CIG: Z9C18B3B5C

IL SEGRETARIO

PREMESSO CHE:

- in data 15/01/2016 è scaduto l'affidamento della fornitura del servizio sostitutivo di mensa attribuito con determina n. 2 del 13/01/2015 alla società Qui! Group S.p.A., con sede legale in Genova e domiciliata in Genova, Via XX Settembre n. 29/7, P. IVA 01241770997, con i buoni mensa PASS LUNCH, avendo aderito ATO-R alla convenzione Consip 6 – Lotto 1 per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei.
- si rende, pertanto, necessario ed urgente procedere ad un nuovo affidamento per la fornitura di buoni pasto ai dipendenti di ATO-R per l'anno 2016;

Visto il D.L. 7-5-2012 n. 52, convertito in Legge 6 luglio 2012, n. 94, che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del D.P.R. n. 207/2010 o alle convenzioni Consip;

Verificato sul sito www.acquistinrete.pa.it che:

- il massimale del lotto di riferimento della Convenzione 6 sopra citata si è esaurito in data 03/04/2015;
- la Consip in data 3/02/2016 ha aggiudicato in via definitiva la gara per attivare la Convenzione 7 relativa alla fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei per le Pa, e che in particolare per il Lotto 1 (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia) la gara è stata aggiudicata alla medesima Ditta Qui!Group Spa, come risulta dalle informazioni contenute sul sito internet citato.
- tuttavia, la Convenzione citata non è ancora attiva e è presumibile che lo sarà nel mese di aprile 2016.

CONSIDERATO, che la ditta Qui Group S.p.A. ha manifestato la propria disponibilità ad offrire, nelle more dell'attivazione della Convenzione 7, la fornitura di buoni pasto PASS LUNCH ai medesimi prezzi, patti e condizioni della precedente convenzione CONSIP, alla quale ATO-R aveva aderito, in particolare offrendo uno sconto rispetto al valore nominale del buono pari al 18,45%;

Verificato altresì che risultano inesistenti, al momento, convenzioni attive aventi ad oggetto la fornitura in questione stipulate dalla centrale di committenza SCR Piemonte né tantomeno risulta presente un bando sul catalogo del MEPA;

Richiamata la legge di Stabilità per il 2016, che al comma 270 esclude l'obbligo a partire dal 1° gennaio 2016 per le amministrazioni di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici per importi sotto i 1.000 euro.

Ritenuto, pertanto, opportuno nelle more dell'attivazione della Convenzione 7 e per il fabbisogno del mese di marzo 2016, rivolgersi alla ditta Qui Group S.p.A. per l'acquisto di 95 buoni pasto, del valore nominale di €7,00 e che a seguito dello sconto praticato del 18,45% il costo del Buono Pasto sarà di €5,71, per un importo di € 542,45, oltre IVA nella misura del 4%, per un importo nominale pari a €5,94 e complessivo pari € 564,30, importo coerente con la deroga di cui al comma 270 della legge di Stabilità 2016 citata;

Vista la Delibera di CDA n. 2 del 26/01/2016 con la quale si è proceduto all'assegnazione provvisoria delle risorse per l'anno 2016 autorizzando i Responsabili di Area ad assumere gli atti di gestione per il periodo strettamente necessario per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 Ottobre 2015, il quale differisce al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016.

Accertato che il presente impegno di spesa viene assunto in conformità a quanto disposto dall'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che, durante l'esercizio provvisorio del bilancio, gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente, ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio approvato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di essere frazionate in dodicesimi.

Ritenuto di far fronte alla spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di € 564,30 mediante applicazione alla Missione 01, Programma 10 Titolo I Macroaggregato 1, cap. 143/2 "Buoni pasto" dell'esercizio provvisorio del bilancio 2016.

DATO ATTO CHE il codice identificativo di gara attribuito dall'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) è il seguente: Z9C18B3B5C e che la richiesta di tale codice non prevede nessuna contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza, in quanto trattasi di valore contrattuale inferiore ai € 40.000 euro;

VISTI:

- il regolamento per la disciplina dei contratti e delle spese in economia approvato dall'Assemblea di ATO-R con deliberazione n. 12 del 18/12/2007;
- l'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

RICHIAMATI:

- l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come interpretato e modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, contenente disposizioni per garantire la tracciabilità finanziaria dei flussi finanziari collegati agli affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture.
- l'art.332, comma 5, del regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 che prevede nei casi di affidamento in economia che "Le stazioni appaltanti possono procedere, in qualsiasi momento, alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico affidatario".

VISTO il vigente Regolamento di contabilità e il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ATTESO CHE la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTO l'art. 26 dello Statuto, ai sensi del quale il Segretario è il responsabile dell'amministrazione generale dell'ente;

In esecuzione della deliberazione del CDA n. 12 del 28/5/2015 di approvazione del PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE per gli anni 2015-2017.

DETERMINA

- 1) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa e coerentemente con il comma 270 della legge di Stabilità 2016, alla ditta Qui Group S.p.a. con sede in Genova, Via XX Settembre 29/7, Partita IVA 01241770997, la fornitura di buoni pasto ai dipendenti di ATO-R per il mese di marzo 2016, applicando uno sconto del 18,45% (diciotto e quarantacinque) rispetto al valore nominale del buono espresso in percentuale (Iva esclusa), per una fornitura di n. 95 buoni pasto per il valore nominale di €7,00, come di seguito indicato:

A	Valore nominale dei buoni pasto (Iva compresa)	€7,00
B	Valore aggiudicato dei buoni pasto (valore nominale - sconto aggiudicato 18,45%) Iva esclusa	€5,71
C	Totale buoni pasto:	n. 95
D	Importo presunto della fornitura:	€542,45 (IVA 4% esclusa)

	Importo presunto della fornitura IVA Inclusa:	€ 564,30 (IVA 4% inclusa)
E	Durata della fornitura mesi:	1

- 2) Di impegnare a favore della società Qui Group S.p.a., l'importo pari a € 542,45, mediante applicazione al Titolo I "Spese correnti", intervento 1010203 "Prestazioni di servizi", dell'esercizio provvisorio del bilancio 2016;
- 3) Di inoltrare l'ordine d'acquisto secondo l'uso del commercio.
- 4) Di dare atto che il codice identificativo di gara attribuito dall'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) è il seguente: Z9C18B3B5C e che la richiesta di tale codice non prevede nessuna contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza, in quanto trattasi di valore contrattuale inferiore ai € 40.000 euro.
- 5) Di dare atto che l'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e del D.L. 187/2010 per l'applicabilità della quale l'affidatario medesimo sottoscriverà apposita dichiarazione di intenti che verrà depositata agli atti; le parti danno altresì atto che il contratto verrà immediatamente risolto, qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopra citata normativa ovvero senza avvalersi di banche e della società Poste Italiane

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo



Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000)

Torino, 25/02/2016

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo

